



Organizzazione di grandi eventi e mobilità sostenibile

L'organizzazione di grandi eventi, intesi come manifestazioni con rilevanti impatti sociali, ambientali, economici, culturali e politici, rappresenta un ambito di grande interesse per la sperimentazione e attuazione di politiche di mobilità

cui investimenti connessi all'evento e il prevalente utilizzo di risorse economiche esterne alla regione ospitante. Le opere necessarie all'organizzazione di un Grande Evento - dalle nuove attrezzature per lo sport alle infrastrutture per la

ne pratiche". Un grande evento si può classificare tale quando ne è programmata la data, la localizzazione e la durata e può impattare la gestione ordinaria del sistema di trasporto sia per l'incremento della domanda di spostamento, sia per le restrizioni locali di mobilità. Emergenze, quali condizioni atmosferiche particolarmente severe, o catastrofi maggiori, come il terremoto a L'Aquila, rappresentano eventi che possono produrre le stesse caratteristiche di domanda estrema di traffico sotto condizioni di evacuazione, ma evidentemente tali da non essere programmabili. Una prima classificazione generale porta a ricondurre i grandi eventi al livello dell'organizzazione. Così su scala comunale distinguiamo: eventi ricor-

Redazione:

Settore Ambiente ed Energia
della Provincia di Chieti

Piazza M. Venturi 4

66100 Chieti

Web:

www.provincia.chieti.it



sostenibile. La capacità di tali eventi di attrarre ingenti risorse finanziarie, incanalandole verso progetti di trasformazione di intere parti di città, sembra rappresentare per le realtà urbane contemporanee una delle maggiori opportunità per "rinnovare se stesse e la propria immagine". Pur nella specificità di ciascuna tipologia, è possibile individuare alcuni caratteri comuni ai Grandi Eventi, tra i quali: il coinvolgimento di rilevanti quantità di visitatori provenienti da bacini territoriali ampi e diversificati e il conseguente impatto sull'intero comparto turistico; l'incremento della domanda di servizi (specie di trasporto e ricettivi) in un limitato arco temporale e in un preciso contesto spaziale; le durature trasformazioni che implicano per il contesto ospitante; i cospi-

mobilità - unitamente alla elevata concentrazione in un arco temporale limitato di una domanda aggiuntiva di servizi - dai trasporti allo smaltimento dei rifiuti - costituiscono, infatti, un carico rilevante per le risorse naturali che, in molti casi, soprattutto nelle grandi aree metropolitane, già presentano condizioni di elevata criticità. Di contro, la qualità ambientale costituisce oggi un importante fattore competitivo per le città: i Grandi Eventi sono sempre più spesso chiamati, in quanto strumenti volti a promuovere le città ospitanti nello scenario della competizione internazionale, a garantire un tangibile miglioramento della qualità ambientale caratterizzandosi, in molti casi, quali laboratori e vetrine internazionali di "buo-



renti in spazi permanenti; eventi continuativi; su scala sovracomunale: eventi realizzati su più siti (es. i campionati europei di basket svoltisi in diversi centri della provincia di Chieti), mentre in ambito misto (su scala sia comunale che sovracomunale) rientrano gli eventi che comportano l'uso diretto della strada e gli eventi rurali.

In questo numero:

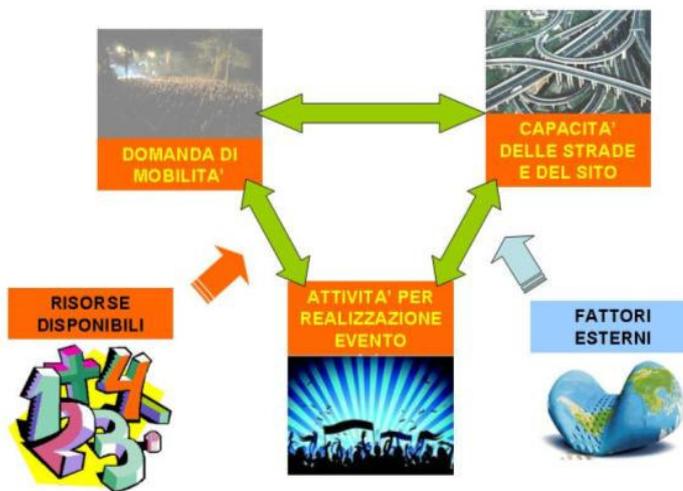
Organizzazione di grandi eventi e mobilità sostenibile	Pg 1
Le linee guida per attività di mobilità sostenibile a supporto di grandi eventi	Pg 2
Obiettivi e azioni programmatiche del Piano provinciale	Pg 2

Le Linee Guida per attività di mobilità sostenibile a supporto di grandi eventi

La Provincia di Chieti, sempre nell'ambito della redazione del Piano provinciale per la mobilità sostenibile finanziato dalla Regione Abruzzo con il Piano triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008, ha elaborato delle Linee guida sulle attività di mobilità sostenibile che si possono attuare a supporto di grandi eventi. Le fasi della gestione della mobilità dei grandi eventi sono cinque e includono: la pianificazione e il coordinamento a livello provinciale o regionale; la pianificazione delle operazioni dell'evento; l'implementazione delle attività pianificate; le attività nel giorno di svolgimento dell'evento; la gestione delle attività post-evento. E' essenziale anche tener conto dei tre fattori che influenzano il livello dell'impatto dell'evento (v. figura a lato), ossia: la domanda di trasporto, la capacità stradale del sito e la gestione dell'evento. Su questi fattori, tra loro interconnessi, si innestano le problematiche relative alle risorse disponibili e ai fattori esterni. La domanda di mobilità (o di trasporto) si riferisce al numero atteso di partecipanti all'evento e ai relativi tassi di

arrivo e partenza. La capacità stradale del sito riguarda, invece, le capacità di background di parcheggio e di accesso al sito in cui è allestito l'evento. L'operazione evento definisce sostanzialmente la portata della domanda di trasporto, incluse le zone di mercato, e può ridurre la capacità di fondo disponibili a causa dei requisiti organizzativi. Le attività di operazione evento si riferiscono a qualsiasi aspetto del funzionamento del luogo o dell'evento che ha un impatto

mobilità nel giorno dell'evento. I fattori esterni comprendono, per esempio, concomitanti attività di costruzione/manutenzione stradale interferenti con la capacità dell'area ovvero altri grandi eventi concomitanti nella regione. Le condizioni atmosferiche hanno una influenza determinante sul sistema di mobilità legato all'evento. Occorre pertanto sempre pianificare la mobilità dell'evento valutando tutti i possibili impatti di questi fattori



sulla mobilità legata all'evento stesso. Le risorse disponibili si riferiscono alla quantità di personale e attrezzature a disposizione per pianificare e condurre le operazioni di gestione della

esterni aggiuntivi. La pianificazione preventiva e la gestione della mobilità nei grandi eventi prevede infine sempre il costante coinvolgimento di tutti i soggetti interessati



L'adeguamento della segnaletica stradale alle esigenze di ciclisti e pedoni, la previsione di parcheggi custoditi per le biciclette, il miglioramento del trasporto pubblico e la promozione del car pooling sono alcune delle azioni di mobilità sostenibile a supporto dei grandi eventi individuate dal Piano di mobilità provinciale.



Obiettivi e azioni programmatiche del Piano provinciale

Il Piano provinciale per la mobilità sostenibile, nella sezione specifica dedicata ai grandi eventi, mira a mettere a punto uno standard per la gestione ambientale integrata per grandi eventi quali manifestazioni culturali e sportive, festival musicali, esposizioni ed altri. In particolare, tende ad associare l'aspetto della gestione della mobilità alle pratiche già esistenti di riduzione dell'impatto ambientale dei grandi eventi. L'obiettivo è **diminuire l'impatto ambientale negativo**:

1. *a breve termine* sull'ambiente, limitando l'effetto della manifestazione sull'ambiente naturale durante l'evento stesso, principalmente riducendo il rumore, l'inquinamento e le emissioni dei veicoli;
2. *a lungo termine* riducendo le emissioni dei veicoli, la produzione di rifiuti e gli impatti durevoli sull'ambiente naturale. Le principali azioni programmatiche individuate dal Piano per la realizzazione di questo duplice obiettivo sono, in sintesi: migliorare il trasporto pubblico,

prevedendo servizi aggiuntivi di autobus e treni; parcheggi custoditi per il deposito delle biciclette come strutture temporanee nell'area di allestimento dell'evento; parcheggi di interscambio (ad es. con bus navetta) e in collegamento con i mezzi di trasporto pubblico; servizi di abbinamento utenti per il car pooling (la condivisione della stessa auto); l'adeguamento della segnaletica stradale al tipo di trasporto sostenibile (ad es. per ciclisti e pedoni); campagne di informazione massive



per favorire l'accessibilità; pubblicizzare la rete del trasporto pubblico già esistente come dedicata all'evento; promuovere il biglietto combinato e allestire uno stand informativo nel luogo di svolgimento dell'evento.